



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 104 del 13/06/2019**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce - Sez Lavoro n. 14074/2018- Dip. Cod. R.P. dip. 112078 c/ Regione Puglia**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

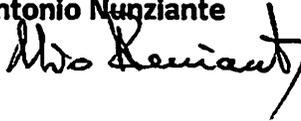
Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 14074/18 Sez. Lav., del 9.11.2018, relativo alle spese di giudizio liquidate, in favore del ricorrente, in complessivi 300,00 euro, oltre rimborso forfettario spese generali nella misura del 15%, Iva e Cpa come per legge.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- in data 9.11.2018 veniva emesso dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce il decreto ingiuntivo n. 14074/2018, con il quale veniva ingiunto alla Regione Puglia il pagamento, in favore del dip. 112078, dell'importo di € 2.380,15, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, a titolo di incentivo ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 163/06, nonché di € 300,00, oltre Iva, Cpa e rimborso spese forfettarie, a titolo di spese legali;
- limitatamente alla sorte capitale, l'amministrazione regionale con A.D. n. 209 del 17.06.2015 dava esecuzione al suddetto decreto ingiuntivo -n. R.G. 14074/18-, liquidando, in favore del dipendente, la somma di € 72,59 a titolo di incentivi, per svolgimento di lavori di completamento dell'area custode e impianto antincendio alla sede degli uffici regionali di Viale Aldo Moro in Lecce;
- successivamente, con AD nn. 434 dell'8.06.2017 e 965 del 29.11.2017, la Sezione Personale e Organizzazione procedeva a liquidare altresì i restanti compensi spettanti al dipendente per attività di progettazione, relativi al Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, al Servizio Attività Tecniche ed Estimative e alla Sezione Lavori Pubblici;
- pertanto, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 14074/18 Sez. Lav. del 9.11.2018, limitatamente alle spese di giudizio liquidate, in favore del ricorrente, per un ammontare complessivo di € 437,74 (di cui € 300,00 per compensi, € 45,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15%, € 78,94 per Iva ed € 13,80 per Cpa).

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, relativamente alle spese di giudizio, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal capitolo 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore  
Antonio Nunziante  


**Schema di Disegno di Legge**  
**Decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce - Sez Lavoro n. 14074/2018- Dip. Cod. R.P. dip.**  
**112078 c/ Regione Puglia**  
**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi**  
**dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

**Art. 1**

Il debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n. 14074/18 Sez. Lav., del 9.11.2018, relativo alle spese di giudizio, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 a favore di:

- dip. 112078: importo complessivo di € 437,74 (di cui € 300,00 per compensi, € 45,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15%, € 78,94 per Iva ed € 13,80 per Cpa).

**Art. 2**

**(Norma finanziaria)**

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 Programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge*) per un ammontare complessivo di € 437,74 (di cui € 300,00 per compensi, € 45,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15%, € 78,94 per Iva ed € 13,80 per Cpa).